

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2023-2024

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S.
3^I	FEDERICA MASSAI	DISEGNO E ST. ARTE	61

CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
DISEGNO: Ripasso proiezioni ortogonali di solidi prismatici	TAV 1: prisma esagonale D= 8 H=8 base appartenente a P1: TAV 2:	2
Proiezioni assonometriche	Diversità fra proiezioni ortogonali e proiezioni assonometriche; tipologie di assonometrie oblique e ortogonali: Cavaliera Rapida, Planometrica, Monometrica e Isometrica. Posizione dei 3 assi e relativi angoli nei quattro tipi di assonometrie fattori di riduzione: diversità delle viste e delle immagini assonometriche conseguenti. Dettate fasi esecutive. Modalità di resa di un cerchio in assonometria; uso del curvilinee.	
TAVOLE	TAV 3: ass. cavaliera rapida di prisma ottagonale D=4 H=4 scala 3:1 TAV 4: Ass. planometrica piramide dodecagonale D=6 H=6 base appartenente a P2 scala 2:1 TAV 5: ass. isometrica di piramide esagonale l=2 H=5 V appartenente a P3. TAV 6: nello stesso foglio ass. cav. rapida + ass. isometrica di prisma ottagonale base parallela a P3, D=4 H=4 scala 2:1. TAV 7: nello stesso foglio ass. planometrica + ass. 30°/60° stesso solido di TAV 6 TAV 8: TAV 9: Ass. isometrica di gruppo di solidi: parallelepipedo a base rettangolare su cui sono appoggiati altro parallelepipedo e piramide a base quadrata, misure e disegno alla lavagna.	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>TAV 10: 4 tipi di assonometria di cono D=6 H=6 base appartenente a P1</p> <p>TAV 12 assonometria isometrica di 3 parallelepipedi a differente altezza e che si intersecano fra di loro.</p> <p>TAV 13:</p> <p>TAV 14: assonom. planometrica di arco di trionfo (proiezioni pag. 218 del libro)</p> <p>TAV 15: ass. Cavaliera del gruppo di 3 parallelepipedi che si intersecano di TAV 13.</p> <p>TAV 16: ass. isometrica scala 2:1 di 4 parallelepipedi (vedi foto).</p> <p>TAV 17: Ass. 30°-60° prisma esagonale D=4 H=4 + cubo l=3 posizionato immediatamente a dx del prisma + parallelepipedo 5x5xH2 sovrapposto al prisma.</p>	
Prospettiva centrale monoculare di figure piane	Introduzione alla prospettiva centrale monoculare: tutti gli elementi che concorrono alla determinazione della prospettiva: posizione e nomenclatura;	
ST. ARTE: arte paleocristiana e bizantina	<p>Trasformazione formale della pianta della basilica romana per adattarla alle nuove esigenze di utilizzo cristiane; 4 tipologie di piante della chiesa; colonne di spoglio.</p> <p>Concezione della vita terrena per i cristiani nel Medioevo e conseguente abolizione delle categorie spazio e tempo nella cultura e pittura bizantina;</p> <p>Consequente abolizione della rappresentazione della natura; le immagini diventano simbolo e progressivo ma inesorabile allontanamento dal realismo.</p> <p>MODALITÀ DI LETTURA DI UNA ARCHITETTURA;</p> <p>Ravenna: mausoleo di Galla Placidia, lettura degli esterni, della pianta, dei mosaici di San Lorenzo e del Buon Pastore.</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Sant'Apollinare Nuovo: lettura alzati interni; lettura dei mosaici dei cortei dei Santi Martiri e delle Sante Vergini.</p> <p>Mausoleo di Teodorico.</p> <p>Basilica di San Vitale: lettura di pianta e alzati, lettura denotativa e connotativa dei mosaici dell'imperatore Giustiniano e imperatrice Teodora.</p>	
arte romanica	<p>Quadro sinottico alla lavagna di periodi storico-artistici e opere più significative a partire dalla preistoria.</p> <p>Inquadramento periodo storico intorno all'anno mille; innovazioni agricole e formazione dei borghi e della borghesia;</p> <p>Caratteristiche architettura romanica; il regionalismo come carattere saliente;</p> <p>Sistemi costruttivi dell'arte romana che divengono elementi base per il Romanico; tipo di arco e di volte; la spinta negli archi e relativo comportamento statico; necessità di muri spessi come nell'architettura romana.</p> <p>Sant'Ambrogio a Milano, lettura di pianta, prospetto, alzati interni e copertura;</p> <p>Duomo di Modena o di Lanfranco. lettura della facciata, pianta e degli alzati interni.</p> <p>Lastre di Wiligelmo: posizione e lettura delle 4 scene della prima lastra; valore degli archetti ed elementi artistici di novità;</p> <p>San Marco a Venezia e le caratteristiche regionali; le palificate e la direzione orizzontale prevalente della facciata; lettura della facciata, della pianta, degli alzati interni e della copertura;</p> <p>Romanico fiorentino: carattere disegnativo come peculiarità regionale e tarsia marmorea;</p> <p>Battistero di San Giovanni a Firenze (lettura degli esterni)</p> <p>San Miniato a Monte: lettura della facciata, della pianta e degli alzati interni;</p> <p>Caratteristiche del romanico pisano;</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Complesso di pz dei Miracoli; ; lettura facciata principale e laterali, pianta e alzati interni duomo di Pisa.</p> <p>Battistero di Pisa;</p> <p>Ed. civica: la tutela e conservazione dei beni artistici: i vincoli di rispetto dell'area e le barriere agli spazi verdi del complesso di Pz dei miracoli.</p> <p>Le influenze normanne e arabe in Puglia e in Sicilia;</p> <p>San Nicola a Bari, lettura delle facciate, della pianta e alzati interni.</p> <p>sincretismo siciliano:</p> <p>cattedrale di Cefalù e il Cristo pantocratore,</p> <p>il duomo di Monreale.</p>	
<p>Arte gotica:</p> <p>il Gotico francese:</p> <p>il Gotico italiano</p>	<p>Luoghi di nascita; caratteristiche principali anche in confronto al Romanico;</p> <p>Sistema costruttivo innovativo basato sullo scheletro portante e analisi delle forze;</p> <p>l'abolizione dei muri portanti sostituiti da vetrate;</p> <p>elementi architettonici caratteristici; arco a sesto acuto e sue potenzialità nella ricerca della verticalità; gli archi rampanti: posizione e funzione; i pinnacoli: posizione e funzione;</p> <p>Notre Dame a Parigi: lettura di pianta, facciata e alzati interni;</p> <p>Caratteristiche gotico italiano anche in confronto a quello francese;</p> <p>motivi di difficoltà di ingresso del gotico in Italia; il ruolo nel Gotico dei monaci; pianta bernardina;</p> <p>L'organizzazione delle abbazie cistercensi, gli ambienti principali e la loro posizione;</p> <p>abbazia di Fossanova: lettura delle facciate;</p> <p>Le basiliche di San Francesco ad Assisi: lettura della facciata, delle piante e degli interni;</p> <p>Le tre chiese gotiche fiorentine: posizione rispetto alla città, ordine monastico committente: Santa Maria Novella, Santa Croce e Santa Maria del Fiore: lettura di pianta e alzati interni; confronti; la presenza di Arnolfo di Cambio.</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Il duomo di Siena e il suo progetto di ingrandimento; l'organizzazione urbana delle piazze di Siena; Il palazzo pubblico di Firenze Il palazzo comunale di Siena: confronto con quello di Firenze.	
La pittura gotica	Modalità pittorica dominante e caratteri della la pittura bizantina; Evoluzione della rappresentazione dei crocifissi: il Christus triumphans e successivamente quello patiens;	
La pittura gotica: scuola senese	Caratteristiche della scuola pittorica senese; Duccio da Boninsegna: La Maestà Rucellai e la Maestà per il duomo di Siena: lettura e specifiche caratteristiche. Simone Martini: Guidoriccio da Fogliano nella sala del Mappamondo del palazzo comunale di Siena; L'annunciazione.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI

La disciplina di Disegno prevede l'utilizzo delle aule speciali di disegno, e in particolare per la 3^aC è stata utilizzata quella del 1° piano, fornita anche di LIM per le lezioni di St. Arte. Non sono state effettuate uscite didattiche sebbene preventivate nell'ambito del progetto di Arte dal Vero.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	Alunni partecipanti	
Uscita didattica a Siena nell'ambito del progetto "Arte dal vero"	<input checked="" type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> una parte

VERIFICA E VALUTAZIONI

Relativamente a Disegno è stata svolta 1 verifica scritto-grafica nel I periodo didattico e 1 più vari recuperi

nel II periodo, tenendo inoltre in considerazione le tavole effettuate a casa.

A St Arte, in conformità a quanto stabilito nella programmazione dipartimentale, sono state effettuate 1 verifica nel 1° periodo e due nel 2°.

Le verifiche grafiche sono consistite nella risoluzione di esercizi assegnati dato un titolo, da effettuarsi nelle due ore previste dall'orario, mentre quelle orali si sono basate sull'analisi e interpretazione di alcune opere d'arte e/o periodi artistici e hanno interessato tutti gli studenti che hanno autonomamente programmato la data di verifica nel periodo loro assegnato, verificando tutti gli alunni sugli stessi argomenti preventivamente stabiliti.

Livorno, 26.06.2024

La docente: Federica Massai